



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Cultura Storica Giuridica e Linguistica Inglese

2122-2-F1601M066

Obiettivi formativi

L'insegnamento è composto da tre moduli:

Lingua (3CFU) - Obiettivo è l'approfondimento della capacità ricettiva della lingua scritta e orale, praticando le varie strategie di lettura necessarie per affrontare testi di argomento pertinente alle discipline studiate nel corso di laurea magistrale in Economia e Finanza. Il modulo di lingua mira inoltre ad approfondire le basi linguistiche acquisite nel triennio, con particolare attenzione al linguaggio specialistico economico, finanziario e giuridico. Lo studente saprà interagire oralmente su argomenti di carattere economico e finanziario, utilizzando un lessico adeguato e un registro linguistico appropriato.

Storia dei Mercati Finanziari (3CFU) - L'obiettivo formativo del corso è quello di far acquisire agli studenti una conoscenza critica della evoluzione dei sistemi finanziari e delle politiche monetarie in rapporto allo sviluppo economico e al ruolo dei fattori istituzionali, individuandone i più significativi elementi di continuità e di discontinuità

Diritto Europea della Finanza (3CFU) - L'obiettivo formativo è approfondire, innanzitutto, l'evoluzione del processo di integrazione europea e il funzionamento delle principali Istituzioni europee. In particolare, si occuperà di focalizzare il diritto europeo delle società, l'armonizzazione delle informazioni finanziarie, la normativa europea in materia di valori mobiliari, nonché la tutela del risparmio nell'Unione Europea. Durante lo svolgimento dell'insegnamento saranno analizzate le sentenze della Corte di Giustizia nelle diverse materie.

Contenuti sintetici

Il modulo di lingua propone un'ampia gamma di letture, esercizi grammaticali e comunicativi, necessari per il raggiungimento di livello di qualità per un futuro lavoro nel settore.

Il modulo di storia dei mercati finanziari propone l'analisi della formazione e dello sviluppo dei sistemi finanziari tra XIX e XX secolo e mette a confronto i sistemi finanziari nazionali (Regno Unito, Belgio, Francia, Germania, Stati Uniti, Italia).

Il modulo di Diritto europeo della finanza concerne elementi di diritto pubblico europeo, premessa imprescindibile per poter comprendere l'attività legislativa e giurisprudenziale dell'Unione Europea, e l'analisi dei regolamenti e direttive europee in materia commerciale e finanziaria.

Programma esteso

Lingua -

L'obiettivo principale è quello di migliorare l'utilizzo della lingua inglese rafforzando il vocabolario specifico del settore e le strategie comunicative in grado di facilitare la comunicazione con istituzioni bancarie e finanziarie in varie situazioni. Molto peso viene dato all'ascolto e alla comprensione delle lingue di cui sopra al fine di incentivare la conversazione simulando situazioni reali di ogni giorno, andando via via a migliorare la produzione orale attraverso il corretto utilizzo del vocabolario e la precisione di pronuncia.

Il modulo di lingua offre un approccio tematico all'acquisizione di strategie di comunicazione in ambito specialistico, attivando in tempi brevi la capacità ricettiva della lingua scritta al fine di permettere agli utenti di affrontare materiali autentici in modo autonomo. Chi legge, infatti, deve imparare a gestire il lessico particolarmente ricco ed eterogeneo che va a caratterizzare il settore delle scienze finanziarie in modo appropriato e consono.

Storia dei Mercati Finanziari -

Si analizzerà l'evoluzione che i sistemi finanziari - intesi come insieme di istituzioni, mercati e strumenti - hanno registrato tra l'Ottocento e l'inizio del nuovo Millennio. Dopo aver illustrato l'evoluzione della moneta e dei sistemi finanziari e mercantili in età preindustriale, saranno approfonditi i fattori che hanno dato vita a due modelli paralleli, destinati a convergere solo alla fine del Novecento: il modello market-oriented con un sistema bancario fortemente specializzato (che ha contrassegnato il "caso" inglese) e quello bank-oriented con la presenza di banche miste (o polifunzionali) tipico di alcuni paesi dell'Europa continentale, in particolare la Germania.

Nello studio delle esperienze di alcuni paesi occidentali verranno enfatizzati aspetti particolarmente rilevanti, quali il rapporto dinamico tra sistemi finanziari e sviluppo economico e l'intervento – diretto o indiretto – dello Stato e, con particolare riferimento alla Banca Europea degli Investimenti e alla Banca Centrale Europea, delle istituzioni comunitarie. Un'analisi approfondita sarà poi dedicata all'evoluzione dei sistemi monetari (dal gold standard al gold exchange standard fino al modello del corso forzoso con cambi flessibili) e al loro ruolo nell'economia mondiale.

A questo si aggiungerà l'attenzione alle politiche monetarie attuate e al connesso dibattito tra keynesiani e monetaristi, nonché alla nascita di nuovi strumenti finanziari e monetari (diritti speciali di prelievo, derivati, fondi comuni di investimento, monete virtuali come l'ECU).

Uno spazio particolare sarà poi dato al caso italiano e alle differenti normative (in particolare le leggi bancarie) che si sono susseguite dall'Unità alla fine del Novecento.

Il corso si chiuderà con alcune note sui mercati finanziari nel nuovo millennio e sui problemi connessi alla

globalizzazione dei sistemi finanziari e alla crescente necessità di un loro controllo da parte degli stati.

1) La formazione e lo sviluppo dei mercati finanziari dall'età preindustriale alla fine dell'Ottocento

1.1) I sistemi monetari e mercati finanziari nell'Europa preindustriale: il gold standard e l'evoluzione del sistema bancario

1.2) Le necessità di capitale conseguenti allo sviluppo industriale e la conseguente formazione di nuovi sistemi finanziari nel corso dell'Ottocento

2) L'evoluzione dei sistemi monetari e dei mercati finanziari tra la fine dell'Ottocento e la seconda guerra mondiale

2.1) Alcuni casi nazionali (Regno Unito, Belgio, Francia, Germania, Stati Uniti)

2.2) L'instabilità monetaria tra le due guerre e l'esigenza di nuove regole

3) Il secondo dopoguerra, la creazione di un nuovo ordine monetario e lo sviluppo dei mercati finanziari nella golden age

3.1) Il sistema di Bretton Woods, l'Unione Europea dei Pagamenti e la Banca Europea degli Investimenti, i diritti speciali di prelievo

3.2) Le istituzioni finanziarie statali e comunitarie in favore dello sviluppo economico nella CEE e della coesione economica e sociale (BEI e FSE)

4) L'evoluzione dei sistemi monetari e dei mercati finanziari dallo shock petrolifero al nuovo Millennio

4.1) La stagflazione, l'affermazione dei cambi fluttuanti, la nascita dell'ECU e la creazione di nuovi di strumenti finanziari e monetari (derivati, fondi comuni d'investimento ecc.)

4.2) L'Euro, la nascita della BCE, gli effetti della deregolamentazione e dell'innovazione tecnologica tra la fine del Novecento e il nuovo millennio

5) Il mercato finanziario e le politiche monetarie in Italia dall'Unità alla fine del Novecento

5.1) Dall'Unificazione alle leggi bancarie fasciste

5.2) Dalla ricostruzione post-bellica alle riforme degli anni novanta

6) Note sui mercati finanziari nel nuovo millennio: globalizzazione e controllo pubblico.

Diritto Europeo della Finanza -

Prerequisiti

Lingua - Per il modulo di Lingua Magistrale si richiede il livello B2 o equivalente.

Storia dei Mercati Finanziari - Aver superato l'esame di Storia Economica (o affini) nel corso di laurea triennale

Diritto Europeo della Finanza -

Metodi didattici

Lingua -

Lezioni frontali. Lettura e esercitazioni

Storia dei Mercati Finanziari - Il corso è erogato con lezioni frontali. Nel periodo di emergenza Covid le lezioni saranno da remoto asincrono con eventi in videoconferenza sincrona

Diritto Europeo della Finanza -

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lingua -

Prova scritta e orale

Storia dei Mercati Finanziari - Per gli studenti frequentanti l'esame prevede una prova scritta (8 domande aperte) e una serie di domande cui gli studenti devono rispondere a casa netro una data limite (forum). La valutazione finale dipende dalla prova scritta per il 60% e dall'altra prova per il 40%. Per gli studenti non frequentanti è prevista una prova scritta (8 domande aperte). Per ogni domanda è indicato il valore.

Nel periodo di emergenza Covid-19 gli esami saranno solo on line: la prova sarà scritta con 6 domande estratte causalmente da un gruppo di 10 e utilizzerà Respondus; la prova sarà invece orale per chi ne farà richiesta o per chi avrà problemi tecnici nel corso della prova scritta e verrà svolta utilizzando la piattaforma WebEx (nella pagina e-learning dell'insegnamento verrà riportato un link pubblico per l'accesso all'esame di possibili spettatori virtuali).

Diritto Europeo della Finanza -

Testi di riferimento

Lingua -

Dispensa: *'Images of a changing Europe'*, R. Anderson. Brani raccolti dalla stampa inglese (BBC, The Guardian). Con esercizi di comprensione e lessico specialistico.

Storia dei Mercati Finanziari - Per gli studenti frequentanti il materiale bibliografico del corso è disponibile on-line.

Per gli altri: M. Fornasari, Finanza d'impresa e sistemi finanziari. Un profilo storico, Torino, Giappichelli, Editore, 2006; A. Volpi, Breve storia del mercato finanziario italiano. Dal 1861 a oggi, Roma, Carocci editore, 2002 (capitoli 4, 5, 6, 7)

oppure L. Conte, V. Torregiani, Istituzioni, capitali e moneta. Storia dei sistemi finanziari contemporanei, Milano, Mondadori, 2017

Diritto Europeo della Finanza -

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Lingua - Secondo semestre

Storia dei Mercati Finanziari - Primo semestre

Diritto Europeo della Finanza -

Lingua di insegnamento

Parte inglese - Lingua inglese

Storia dei Mercati Finanziari - Italiano
